AGENZIA PER LA LOMBARDIA - Milano Via Borgogno, 1

Conto corrente con la Posta — *Gallarate, 7 Dicembre 1912.* — Anno VIII — Num. 49

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 6

ABBONAMENTI
ANNO . . . Lire 3,—
SEMESTRE . . » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo 7
In 4a pagina . . . . L. 0.50
In 3a pagina . . . . „ 1.—
Cenni cronologici . . . „ 1.—
Corpo del giornale . . . „ 1.—

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garon N. 12, Varese, telefono N. 120 e Galleria V. E., 26 Milano, telefono 12

LE OPERE DI ASSISTENZA SCOLASTICA A GALLARATE

Relazione sulla gestione del Patronato Scolastico nell' anno 1911-1912.

Onorevole Colleghi,

Nel rassegnare la relazione finale dell'opera compiuta dal Patronato nell'anno scolastico 1911-12, dobbiamo anzitutto, esprimere, in un colla vivida sodisfazione dell'animo nostro di modesti sostenitori delle istituzioni integrative della scuola, la nostra sentita riconoscenza a quanti ci furono valorosi collaboratori nella nuova e non facile impresa.

A voi, colleghi del consiglio, sempre pronti e solerti ad ogni nostra chiamata, all'Amministrazione Comunale, larga del suo aiuto in ogni contingenza, alla dirigente Sig.a Feré, ai direttori didattici, al corpo insegnante, alle associazioni locali, alla cittadinanza tutta, che hanno magnificamente corrisposto alle nostre aspettative, vada il nostro grazie memore e deferente.

Noi non pretendiamo di avere, in questo primo anno di prova, completamente assolto al compito, che si prefigge la provvida legge Daneo-Credaro.

Abbiamo solo la coscienza di avere nel limite delle risorse a nostra disposizione, gettate sicure le basi del grande edificio. Per colmare le lacune, per far fronte alle deficienze, noi dobbiamo, nell'anno presente, fare sempre assegnamento sul benevolo appoggio di tutti gli amici della scuola, in ispecie sul contributo dell'amministrazione comunale, contributo che sarà indubbiamente corrisposto nella misura prevista dalla rigida parola della legge.

Ed ora, colla scorta delle cifre, diamo un breve sguardo retrospettivo alle assistenze scolastiche attuate nel decorso anno.

Refezione Scolastica.

Ebbe vità feconda e continuativa dal 1° Marzo 1912 al 30 Giugno 1912. Venne distribuita calda nei locali scolastici del centro e fredda in quelli dei sobborghi. Gli allievi ammessi gratuitamente salirono a 172 nel capoluogo e a 42 nei sobborghi; a pagamento a 32 in media solamente nel capoluogo. La spesa prevista in L. 2400 si limitò a L. 1175,20. Il personale di servizio adempì con zelo ed assiduità ai suoi incombenti, le merci, sempre e debitamente controllate, sodisfecero e per la qualità e per il prezzo tanto che non si ebbero mai lamentele di sorta.

Biblioteca Scolastica.

Aderendo all'incarico loro affidato con deliderazione del Consiglio in data 17 aprile u. s. i direttori Bettinelli e Fontana, dopo non brevi e laboriose trattative presso alcuni tra i principali fornitori, acquistarono i libri per la biblioteca scolastica per un valore complessivo di L. 150, seguendo nella scelta i criteri direttivi accennati nel predetto verbale di delibera.

Per la verità, la Biblioteca scolastica non ha potuto esercitare la benefica sua influenza in quanto si è completata quasi nel cadere dell'anno scolastico. Ai Direttori didattici, agli insegnanti totti il dare ora opera alacre e vigorosa, perchè questo potente canale di istruzione e di educazione intellettuale e morale affluisca nei campi ubertosi della scuola.

Libri, quaderni e oggetti scolastici.

Le Sig.ne Piantanida, Ceriani, Feré e Pastorelli attesero con vero intelletto d'amore alla distribuzione dei libri, quaderni e oggetti scolastici agli allievi delle famiglie ritenute povere o per scienza propria o per assunte informazioni. Furono così beneficiati N. 415 allievi e la spesa risultò in L. 1684.70.

Inter - Scuola.

L'Inter - Scuola ebbe principio al 1° Febbraio e fine il 30 Giugno. Frequentato da 271 allievi nel capoluogo dei quali 23 a pagamento e da 154 nei sobborghi e diretto da due insegnanti alternantisi tra loro in ciascuno dei cinque locali scolastici, mediante la retribuzione di L. 20 mensili per ogni insegnanie, costò al patronato la somma di L. 900,75.

Dopo Scuola.

Iniziatosi col 1° Marzo 1912 ebbe termine col 30 Giugno 1912. Si inscrissero allievi 135 a pagamento nel capoluogo e 1 nei sobborghi e 695 gratuitamente. Ad un passivo di L. 3660 corrispose un attivo di L. 1614 con un aggravio quindi di L. 2046 per il patronato.

Tanto l'Inter che il Dopo Scuola diedero risultati soddisfacenti sotto ogni rapporto, dovuti specialmente alla intelligenza ed alla solerzia, così favorevolmeute note del corpo insegnante e della Direzione.

Direzione.

La Sig.a Olimpia Feré Aspesi in sua qualità di dirigente, ebbe campo di spiegare, nell' esercizio del suo non lieve nè facile mandato, un'intelligente attività ed un' affettuosa vigilanza per il regolare andamento di tutte le istituzioni scolastiche.

Colonia Climatica.

La provvidenza scolastica, che sopra ogni altra ebbe il fervore delle nostre menti e l'impulso dei nostri cuori, fu certamente la Colonia Climatica.

Allorquando in seno al Patronato scolastico ebbe l'onore di una lunga e serena discussione, venne deciso di fare appello al cuore sempre aperto della cittadinanza gallaratese e di mantenere intanto, come ancora di salvezza, in caso di un possibile naufragio, solo una parte di quello stanziamento di L. 1600 destinate in bilancio anche all' acquisto dei libri, quaderni ed oggetti scolastici.

Senza inutili indugi, sorretta dal vostro plauso, fidente nella santità della causa, incurante anche di chi, deridendo i suoi conati, gridava al meglio per non operare intanto il bene possibile, la presidenza chiamava a raccolta quanti, senza vane iattanze ed al disopra di ogni chiesuola politica, sentono per i nostri bambini, per i bambini provati alla sventura, grandi e sinceri e fattivi la pietà e l'affetto. Cittadini e di quì e di fuori, di opposte tendenze, d' ogni gradazione sociale, dal capo dello Stato al più umile lavoratore, ci furono subito d'intorno o con sottoscrizioni in denaro, o coll' offerta dei doni al banco di beneficenza o col portare a questa il proprio obolo solo e sempre nella visione della radiosa meta finale.

Onorevoli Colleghi! Non per voi, che avete assistito e cooperato anche di persona al regolare funzionamento della Colonia, ma, per quella parte della cittadinanza, che l'ha seguita da lontano, ci permettiamo dare di essa un breve resoconto morale e finanziario, La spettabile Congregazione di Somma, così degnamente presieduta dal cav. Masera, in seguito a domanda di questa presidenza si diceva disposta a concedere gratuitamente alla Colonia l'uso di quel l'Asilo infantile.

Era un atto di liberalità, che altamente onorava in una amministrazione composta da elette persone, anche il popolo di Somma che veniva a dare così una prova di simpatia deferente alla nostra città.

Parve anche a qualcuno di voi che la località non fosse la più adatta e per la sua altitudine e per la evidente vicinanza di Gallarate. Ma lo splendore di quel soggiorno, le aule ricche di luce e di aria, i lunghi porticati, la spaziosa sala dei bagni, il cortile adorno di piante ombrose, i ridenti dintorni, seminati di verdi pinete, richiamanti i bambini a gite amene e salubri, l'altezza del suolo in armonia cogli scopi, che ha da prefiggersi una Colonia di gracili e deboli bamdini, ebbero facile sopravvento su ogni considerazione che fosse al disopra di vieti preconcetti e l'Asilo di Somma venne, con vostro unanime consenso, scelto a sede della nostra Colonia. Si invitarono subito gli interessati a presentare le volute domande. L'Eg. Dott. Gilli, ufficiale sanitario comunale visitò gli allievi, e la presidenza, designatone il numero, attese alla compera delle suppellettili necessarie al completo arredamento della Colonnia. E la mattina del 25 luglio la comitiva delle ragazze accompagnate alla nostra strazione dai voti augurali dei parenti e degli amici partiva in un con le insegnanti alla volta di Somma, dove le attendevano e le festose accoglienze di quella popolazione ed il saluto del cuore, che in vostro nome la Presidenza reputò un dovere di loro rivolgere durante un modesto simposio, al quale partecipavano e la rappresentanza Comunale di Gallarate e quella della Congregazione di Somma.

La Colonia, nata sotto così lieti auspiei, benedetta dal sorriso di tante innocenti creaturine, seguita dalle benedizioni di tante madri e dal plauso di tanti padri, non poteva che avere una vita rigogliosa e feconda di bene.

E questa vita, per la verità, l' ebbe. Lo diciamo noi e dovete asserirlo pur voi, che fummo e foste tante volte in visita a quell'oasi fresca e ridente di pace e d'amore, dove e maestre ed allievi si sentivano come riuniti in una sola e grande famiglia. Il bambino, la bambina là dentro non sentivano infatti la nostalgia del tetto natio, propria in quella prima età, perchè essi vedevano di fare ogni giorno un piccolo passo in avanti nella via del loro miglioramento fisico e morale. Da una parte avevano il conforto di una sontuosa abitazione, di una alimentazione sana, nutriente, svariata alla quale facevano corona e i bagni quotidiani e la rigorosa e razionale pulizia e le escursioni all'aperto tra la poesia del boschi e sotto i benefici influssi di un'aria ossigenata, e i giuochi e i passatempi e gli esercizi ginnastici; dall' altra allietavaro i piccoli degenti le cure assidue, pazienti e maternamente affettuose delle maestre, gli insegnamenti morali, la vita trascorsa in comune con altri bimbi, poveri come loro e come loro bisognosi dell'altrui mano, vita sempre bella e gioconda, perchè aliena da contrasti spesso stridenti e da confronti sempre odiosi.

Di quando, in quando a rivedere i loro figlioli venivano e babbi e mamme e fratelli e sorelle e nel trovarli, dopo qualche tempo, rifatti in parte nello loro condizioni di salute, avevano parole tenere e soavi e commoventi per quanti avevano cooperato al trionfo dell' umanitaria istituzione e, non paghi, tornati alle loro case, si facevano ancora presenti con lettere, semplici sì nella forma, ma vibranti di gratitudine e di riconoscenza. E che la Colonia abbia conseguito risultati lusinghieri, lo provano le concordi constatazioni fatte dai sanitari dott. Gilli di Gallarate e dott. Silvestri di Somma, degni e l'uno e l'altro di sincero encomio per le visite gratuite agli allievi, lo provano i dati statistici consegnati in un apposito registro, nel quale è indicato il peso di ciascun allievo nel giorno d'iscrizione alla Colonia e in quello d'uscita, peso che è andato aumentando nel volgere di un solo mese da un minimo di Kg. 0,200 per ogni bambino ad un massimo di Kg. 3, per una media generale di Kg. 0,955.

E passiamo ora alla parte finanziaria:
Per brevità riassumiamo,

Totale degli introiti diversi a beneficio della Colonia		L. 5256,20
Spesa per l'arredamento . . .	L. 2751,65	
Spesa per il mantenimento . . .	» 2037,30	
		L. 4788,95
Disponibile sul libretto . .		L. 467,25

La Colonia funzionò per giorni 70. La spesa quotidiana fu in media di L. 29 circa. La media dei presenti si mantenne a 33 con una spesa per ogni persona di L. 0,85 al giorno. Ogni spesa è contrassegnata dalle corrispondenti pezze giustificative.

Ed ora che la Colonia è uscita fuor del pelago alla riva, per virtù e costanza dei buoni che sono sempre legione, prepariamoci a dare a questa moderna redentrice di tante povere creaturine, un incremento ed uno sviluppo ognora crescenti, che farà di essa uno dei più santi orgogli della civile Gallarate.

Signore e Signori del Patronato! L'anno scolastico è aperto e da qualche tempo le istituzioni attendono di essere attuate.

In cammino adunque! uniti e compatti come sempre sulla via soleggiata delle riforme a vantaggio di tanti bambini, che hanno gli occhi e le manine a noi rivolte in atto di dirci « date date a noi generazioni novelle, se volete l'Italia forte un giorno nelle arti, nelle industrie nei commerci, nel lavoro, l'Italia nuova, l'Italia cantata dai nostri poeti, l'Italia sognata dai nostri grandi » Ruit hora! Laboremus.

D'incarico della Presidenza
Il Segretario relatore
N. FONTANA

Gallarate, 29 Novembre 1912.

Il Patronato Scolastico, riunito venerdì scorso sotto la presidenza del cav. uff. prof. Giuseppe Zerboni, ha preso atto della suesposta, bellissima relazione stesa dall'ottimo direttore didattico Sig. Nicolò Fontana, pienamente approvandola; ha stabilito di iniziare il dopo scuola e la refezione col 1 del prossimo gennaio; e, dopo aver trattato vari argomenti di minore importanza, proseguì nella discussione ed approvazione di alcuni articoli del regolamento.

IN CITTÀ

Ad "uno„...

Ci scuseranno i lettori se, nostro malgrado, siamo costretti a tornare sulla questione da noi sollevata circa la ***non*** deliberata fiera dei cavalli ed il ***promesso*** concorso finanziario da parte dei rappresentanti della « Federazione esercenti ».

Certo signor « *uno* », altrettanto sciocco quanto vanesio e presuntuoso, é venuto ad intromettersi nella discussione. E dalle colonne del *Progresso economico* come un tronfio professore in cattedra, col furore un po' goffo del chierichetto che ancora odora di seminario, ci riversa addosso una buona quantità di insolenze e di lepidezze spiritose come... lo spirito che vendono certi esercenti.

Quale sarebbe adunque il grave peccato che ci ha meritato l'ira e l'anatema del chierichetto-esercente?

Eccolo.

La Federazione esercenti, sentita la propria presidenza e su proposta di un socio, deliberava a suo tempo di concorrere finanziariamente all' iniziativa presa da un Comitato per promuovere una mostra zootecnica, alla condizione tassativa però che alla mostra si aggiungesse una fiera di cavalli.

Tale deliberazione — lo riconfermiamo — era in aperto contrasto cogli accordi presi in precedente riunione dal Comitato Promotore ***e cogli impegni formalmente assunti dai rappresentanti della Federazione in quel Comitato.***

Noi, senza chiedere il permesso al Signor « *Uno* » ci permettemmo di osservare che il Presidente della Federazione, nel riferire della fiera cavalli, doveva essere caduto in equivoco, esprimendo in pari tempo la speranza che la Federazione ritornasse sulla presa deliberazione, ed agginngendo che, diversamente, il concorso votato veniva a ridursi a null'altro che ad un *bel gesto*, perchè la fiera cavalli si sapeva essere di impossibile effettuazione.

Come in tutto ciò abbiano a che vedere le offese, le ingiurie, le questioncelle personali, soltanto può dire e sapere l'illustre personaggio che si cela *pudicamente* (parliamo di pudore politico) sotto lo pseudonimo di *uno*....

Che poi la Presidenza della Federazione abbia sentito o meno il dovere di approvare come stesse veramente la faccenda, interrogando all'uopo i membri del Comitato come, ad esempio, il Dottor Fornaci; che la Federazione abbia mantenuto e intenda mantenere gli impegni assunti dai suoi rappresentanti, oppure voglia *sorvolare* sulla promessa fatta; che gli esercenti diano o non diano il loro concorso finanziario, è affare che ci interessa molto relativamente. Ma non ci si venga a dire che noi compromettiamo le buone iniziative con il « *corrosivo delle nostre sedimensazioni velenose* »!

Dia pure sfogo come può, il signor *uno*, al suo malumore e cerchi consolarsi come gli riesce di certe amarissime delusioni dettando magari delle reminiscenze quasi letterarie a beneficio degli esercenti; *sorvoli* fin che gli pare (lo sappiamo che egli è addirittura un maestro di... aviazione politica) su ciò che è il perno e la ragione della polemica; si diverta quanto gli aggrada nel piacere solitario delle piccole malignità personali. Ma, per carità, non parli di corda in casa dell'appiccato! Il sublimato corrosivo delle questioncelle personali, è un acido di cui lasciamo l'uso a lui, poveretto, che è malato tanto malato di fobia contro i suoi amici d'ieri!

E sopratutto stia sicuro che le sue pose melodrammatiche di piccolo-grande uomo incompreso, come le grottesche intimazioni perchè decliniamo, proprio a lui, le nostre generalità, quasi fossimo in giudizio nanti il non sempre illustrissimo signor pretore, ci lasciano perfettamente tranquilli, non ci turbano il buon umore; anzi ci stuzzicano l'appetito... *non per mangiare esercenti*, come egli vorrebbe, *a colazione e a pranzo* (perchè dovremmo essere di così cattivo gusto?), ma per mangiare piuttosto i cibi che vendono gli esercenti, quando però, mediante il fastidioso controllo del Municipio, non sia adulterati dal... *corrosivo* della frode!

X.

Congregazione di Carità.

Seduta del 18 Novembre.

Sono presenti: il presidente Giuseppe Borgomaneri ed i consiglieri D. Davide Borgomaneri, Innocente Gomarasca, Cav. Antonio Maino, Rag. Amilcare Rumi, Giacomo Sacconaghi e Ugo Villa; assenti: M. Giovanni Bitelli e Dott. Ettore Locarno. Assiste il segretario Cav. E. Ronchi.

Aperta la seduta, si prende atto della istituzione di una guardia medica diurna per gli infortuni sul lavoro e le disgrazie accidentali, mediante servizio ripartito fra i medici che si obbligano a rimanere per turno all'Ospedale in tutte le ore di lavoro degli stablimenti,

Viene accolta l'istanza dell'infermiere Losa e gli si accorda un aumento di salario di L. 10 mensili con decorrenza del 1° Novembre.

Il Presidente dimostra la opportunità di segnalare al pubblico in modo speciale l'apertura del Riparto chirurgico promuovendo una visita di Autorità ed industriali all'Ospedale. La Congregazione approva la proposta e incarica il presidente di stabilire e organizzare la cerimonia nel giorno e nel modo che riterrà più opportuno.

Su conforme parere del Direttore del Ricovero di mendicità Sig. G. Sacconaghi, si ammette in detto istituto il richiedente Giuseppe Bielli, istituendo un qnattordicesimo posto, in relazione alle numerose domande ed alle crescenti necessità.

Si prende atto plaudendo con animo riconoscente delle seguenti elargizioni: a favore del Padiglione chirurgico: Lire 25 dal Rag. F. Farello, L. 30 da N. N., L. 50,20 a mezzo O. Puricelli, Lire 1500 dalla Sig.ra Giulia Riva Viganò, L. 4821,64 dal Comitato delle Feste del Gonfalone; a favore dell' Orfanotrofio Maschile: dalla Signora Giovanna Bellora Ved. Sironi L. 100, dal Sig. Luigi Molteni L. 50, dal Sig. Orlando Affori L. 50.

Infine, dopo altre delibere di minor conto, si approva unauimemente il bilancio preventivo 1913, che i consiglieri ebbero agio di esaminare a domicilio.

Seduta del 20 Novembre.

Sono presenti: il presidente Giuseppe Borgomaneri, i consiglieri Dott. Davide Borgomaneri, Innocente Gomarasca, Dottor Ettore Locarno, Cav. Antonio Maino, Rag. Amilcare Rumi, Giacomo Sacconaghi, Ugo Villa; assente il M. G. Bitelli. Assiste il segretario E. Ronchi.

Il presidente fa dare lettura della relazione del Sindaco in merito alle proposte di riforma sanitaria concordate fra la Giunta Municipale e la Presidenza congregatizia, fornendo in proposito i chiarimenti e le spiegazioni del caso.

La Congregazione dopo un'esauriente disamina e discussione dei provvedimenti proposti, esprime al riguardo, unanime voto favorevole colle segnenti raccomandazioni:

1. che, per ora, non siano abolite le ambulanze di Arnate e Cedrate;

2. che anche il Medico Condotto dott. Vigiglio Covi, col nuovo assetto del servizio sanitario, tenga nell' Ospedale l'ambulanza a beneficio dei poveri della sua condotta;

3. Che vengano avviate subito le trattative coi farmacisti locali per conoscere le condizioni che essi intendono proporre per la fornitura dei medicinali ai poveri compresi quelli che la legge pone a carico del Comune, salvo decidere, una volta esaminate dette condizioni.

Approvati così i provvedimenti in ordine al servizio sanitario, nei termini esposti nella relazione del Sindaco da noi pubblicata nel nnmero scorso, si passa alla trattazione degli altri oggetti posti all'ordine del giorno.

Sulla domanda di Attilio Scaltritti per ottenere in affitto il Castello di Orago si esprime in massima parere favorevole, dando incarico all'ingegnere di predisporre la divisione dei locali che consenta di alloggiare convenientemente nel Castello anche la guardia Perrucco, rinviando perciò la difinizione delle trattative e subordinandola alle proposte dell'ingegnere.

Quindi si delibera di non prendere in considerazione la proposta di Bianchi Enrico per cessione di mq. 171 circa di terreno in Orago, data l'esignità del compenso offerto.

Infine, su richiesta del Presidente, la Congregazione autorizza l'acquisto di diverse supellettili occorrenti alla Sezione chirurgica, come da desiderio espresso dal prof. Ercole Crespi. per un ammontare di L. 300 circa.

Il Consiglio della Congregazione di Carità è nuovamente convocato in adunanza per la sera di lunedì 9 dicembre alle ore 20.30 per trattare i seguenti oggetti:

1. — Nomina del Direttore dell'orfanotrofio maschile in sostituzione del Sig. Giuseppe Borgomaneri dimissionario;

2. — Decisione in ordine al servizio di fornitura dei medicinali per il 1913 in relazione alle proposte dei Signori Farmacisti;

3. — Elargizioni;

4. — Comunicazioni eventuali.

Consiglio Comunale.

Per esuberanza di materia siamo costretti a rimandare al prossimo numero il resoconto dell' ultima importantissima adunanza del Consiglio Comunale.

Pro Padiglione Chirurgico.

Alla Congregazione di Carità sono pervenute - per mezzo di persona che non vuol essere nominata - a favore del Padiglione chirurgico L. 20, frutto di una amichevole transazione. Altre L. 10,80 furono versate allo stesso scopo dal Sig. Cesare Milani per conto del Comitato della Classe 1889 per le onoranze ai Reduci dalla Libia, somma risultante da L. 5.80, avanzo netto a pareggio delle entrate e spese per le feste tenute il 6 ottobre scorso, e da L. 5, sconto accordato dal fotografo Signor Bevilacqua sulla sua fattura.

L'Amministrazione congregatizia ringrazia vivamente.

L'Ufficio di Conciliazione.

Il primo Presidente della Corte d'Apello di Milano, con decreto 23 ottobre scorso, ha riconfermato, per il triennio 1913-1914-1915. i signori cav. rag. Giuseppe Calderara, cav. Emilio Sacconaghi e Giuseppe Borgomaneri rispettivamente nella carica di conciliatore e di vicecinciliatori.

I tre giudici hanno pertanto prestato il giuramento di rito davanti al Pretore sig. avv. Umberto Guidi.

Alla Madonna del Monte.

La Società Ginnastica Gallaratese effetturà domenica prossima 8 corr. la tradizionale passeggiata alla « Madonna del Monte ». La riunione dei gitanti avrà luogo alle ore 8 in Piazza Garibaldi e la partenza in ferrovia alle ore 8,32. Alla passeggiata interverrà l'intero corpo della Musica « La Libertà ».

Un banchetto in onore del cav. Alessandro Maino.

Un gruppo di cittadini ha presa l'iniziativa di promuovere un grande banchetto popolare in onore di Alessandro Maino per festeggiarne la recente nomina a Cavaliere del Lavoro. All' uopo venne nominato un Comitato organizzatore così costituito: *presidente* Olinto Pasta Sindaco: *membri*: Giuseppe Borgomaneri, Giacomo Sacconaghi, Luigi Mazzucchelli (Marenghino), Stefano Rossini, Oreste Puricelli, cav. uff. prof. Giuseppe Zerboni, Angelo Sacconaghi; *cassiere* Innocente Gomarasca, *segretario* Cesare Cotta.

Questo Comitato, riunutosi lunedì sera. prendendo atto di quanto dai promotori era stato predisposto, stabilì che il banchetto popolare abbia luogo domenica 15 corr. alle ore 12 nel salone della Musica « La Libertà »; che la quota di adesione sia fissata in L, 5; che il numero degli aderenti sia limitato a 400, non essendo il locale scelto all'uopo capace di contenere un maggior numero di coperti. Infine affidò il servizio al sig. Assisi Calisto e prese le necessarie disposizioni perchè le tessere di iscrizione siano messe in vendita presso l' Albergo d' Italia, i Caffè Ranzoni e Bossi e presso i signori: Angelo Sacconaghi e Cesarino Cotta.

Il prestito per il Palazzo delle Scuole Secondarie.

Grazie il cortese, diligente, provvidenziale interessamento spiegato sempre dall'on. Ronchetti per la sollecita definizione di tutte le pratiche riguardanti gli interessi Gallaratesi, per quanto specialmente riflette l'ingombrante procedura burocratica, un'altro notevole beneficio ha potuto ottenere, in tempo relativamente breve, il nostro Comune.

Infatti, con decreto 21 novembre scorso, venne autorizzato il mutuo di 392000 lire *con esonero di interessi* per la costruzione del Palazzo delle Scuole Secondarie. Ora il decreto verrà trasmesso alla Corte dei Conti per la prescritta registrazione.

Una marcia di volontari ciclisti.

Domenica 8 Dicembre seguirà una Marcia in montagna, del Battaglione Volontari ciclisti di Milano, per quel giorno stabilita dal Programma annuale delle Istruzioni esterne.

La Marcia si svolgerà nei pressi del Montelegnone a N. E. di Varese.

Il trasporto dei Volontari intervenienti alla manovra sarà fatto per via ferrata fino a Varese, e per via tramviaria da Varese a Fogliaro.

Anche il Reparto Gallaratese parteciperà alla marcia e l'adunata è stabilita per le ore 6 sul piazzale della Stazione.

La refezione verrà consumata all' aperto, e alla fine della manovra, nella località nella quale si troveranno i Reparti a manoora ultimata.

Con tutta probabilità la località stessa sarà lontana dai centri abitati, e conseguentemente ogni Volontario dovrà provvedere personalmente a portare con sè le vettovaglie necessarie alla consumazione della refezione suaccennata.

Il Volontario interverrà dopo aver versato una quota fissa di Lire *due* che varrà a sopperire in parte alle spese di trasporto; il restante sarà sopportato dal fondo Reparto.

Tassa governativa sui vitelli.

Con Legge 6 luglio 1912 n. 832 è stata stabilita una tassa fissa di lire due per ogni capo bovino portato alla macellazione che non abbia nessun dente incisivo da adulto. L'ammontare di detta tassa deve essere riscossa a cura dei Comuni ed è da devolversi nella misura di tre quarti allo Stato, per la tutela e ad incremento della produzione zootecnica nazionale, e per un quarto al Comune.

La nostra Giunta Municipale ha deciso di iniziare la obbligatoria applicazione di detta legge e la riscossione della nuova tassa col 1 gennaio 1913.

BIBLIOTECA POPOLARE

Movimento dal 1° al 30 novembre 1912:

Libri dati in lettura . . N. 817

Lettori { Maschi . . » 383 — Femmine . . » 269

Donarono libri i signori: Avv. Guido Sironi — Francesco Cervini — Luciano Trolli — Luigi Perella (Milano) — Ugo Villa — Tullio Macchi e le signorine: Angelina Macchi di Giuseppe — Pia Macchi di Enrico e Nice Pagani.

Nuovi libri acquistati:

L'Italia dal 1815 ad oggi - *E. Checchi* — Scritti - *C. Bini* — Donnina forte - *Bisi Albini* — Il Castigo - *M. Serao* — Teresa - *Neera* — Nella vita - *Mercedes* — Passione Slava - *Lesnem* — La parte del baritono - *Lucatelli*.

Libri per ragazzi: Le avventure di Fagiolino - *Orsi* — Cuore del popolo - Perodi.

Ancora per la compilazione della LISTA ELETTORALE POLITICA 1913

Lunedì sera si è nuovamente riunita la Commissione Elettorale Comunale ed ha eseguita la ripartizione del Comune in Sezioni Elettorali, determinando la relativa circoscrizione ed il luogo di riunione per ciascuna di esse e compilando la lista degli elettori di ogni Sezione.

Pertanto chiunque abbia reclami da fare contro la ripartizione del Comune in Sezioni Elettorali, la relativa circoscrizione, la formazione della lista per Sezioni e la designazione dei luoghi di riunione di ciascuna Sezione, dovrà presentarli alla Commissione elettorale Provinciale entro il *20 Dicembre 1912*.

Durante questo termine, il verbale delle deliberazioni della Commissione Comunale, l'esemplare delle liste, coi documenti relativi, rimarranno depositati presso l'Ufficio Municipale delle Liste Elettorali, con diritto ad ogni cittadino di prenderne visione.

Liste elettorali amministrative 1913.

A termine dell'articolo 28 della Legge Comunale e Provinciale, si invitano tutti coloro che hanno il diritto all'esercizio elettorale a *domandare la loro inscrizione entro il 15 dicembre corrente.*

Si ricorda che hanno diritto di essere inscritti anche coloro che pur non avendo compiuto il 21° anno di età, lo compiono non più tardi del 15 Maggio dell'anno successivo.

Tassa di circolazione

Velocipedi, Motocicli e Automobili

Si ricorda a tutti gli interessati che col 1° Gennaio p. v. a termine dell' Art. 7 del Regolamento 31 Agosto 1910 N. 642 per l'esecuzione della legge 17 Luglio 1910 Numero 569, i velocipedi, motocicli e automobili che circolano sulle aree pubbliche devono essere provvisti dei corrispondenti contrassegni metallici di tassa pagata per l'anno 1913, i quali per comodità dei singoli contribuenti sono in vendita presso l'Ufficio di Polizia Municipale per i velocipedi ed i motocicli, mentre quelli per gli automobili sono in vendita presso il locale R. Ufficio del Registro.

I contrassegni devono essere, a cura degli interessati, e sotto la loro responsabilità, *stabilmente fissati al tubo dello sterzo*: nei velocipedi e nei motocicli fra le due traverse, negli automobili sotto il volante.

Si ricorda inoltre che i contrassegni così applicati, non possono nè devono essere rimossi e trasportati da uno ad altro veicolo, e devono essere mantenuti completamente scoperti.

STATO CIVILE

dal 29 Novembre al 5 Dicembre 1912.

NATI 5

Maschi 4 — Femmine 1

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Colombo Arnaldo, fabbro, con Bossi Maria, casalinga — Carabelli Carlo, falegname, con Luini Maria, tessitrice — Rabuffetti Enrico, meccanico, con Chiappa Natalina, operaia — Pagani Luigi, contabile, con Galletti Adele, civile.

MATRIMONI

Chierichetti Filippo, tessitore, con Guenzani Angela, tessitrice.

MORTI

Guerra Giuseppina Ved. Del Corno, d'anni 51, casalinga — Cova Minotti Andrea di Carlo, infante — Maccagoi Alessandro d'anni 71, pensionato.

DALL' ALTO MILANESE

SOMMA LOMBARDO

Società "Cacciatori dei Mandamenti di Gallarate e Somma Lombardo,,.

Questa Società sente il grato dovere di esternare pubbliche grazie alla Stazione dei RR. Carabinieri di Somma Lombardo per l'opera diligente ed assidua data alla repressione del bracconaggio e dei contravventori alla Legge della Caccia.

Anche la scorsa settimana il Maresciallo di Somma, coadiuvato da militi, accertò tre contravvenzioni a cacciatori di frodo, sequestrando l'arma ad uno di essi.

In attesa della promessa e tanto desiderata Legge Unica della Caccia, che i cacciatori sognano come la fine dei loro disagi, è da augurarsi che la Autorità sia opera più attenta alla vigilanza per il rispetto delle Leggi attuali.

La nostra Società, conscia del proprio dovere, dispone ogni anno certe somme per premiare gli agenti della forza pubblica, che più si distinguono in tali operazioni. E mentre esprime i più vivi elogi ai Carabinieri di Somma e li incita a perseverare, fa voti che il loro esempio sia seguito da tutti.

CONSIGLIO COMUNALE.

I signori Consiglieri Comunali sono convocati per sabato 7 Dicembre alle ore 14 nella consueta Sala Consigliare per discutere e deliberare in Seduta straordinaria sul seguente Ordine del Giorno:

1. — Accettazione delle condizioni alle quali viene concesso il mutuo di favore di Lire trentamila per l'ampliamento dell' Edificio scolastico, consentito col Reale Decreto 17 Ottobre 1912, senza interessi;
2. — Voto per la elettrificazione della Gallarate-Domodossola;
3. — Nomina dei Rappresentanti Comunali per la elezione della Commissione Mandamentale Imposte Dirette per il nuovo biennio;
4. — Non accettazione della carica di Membro del Consiglio Ospitaliero del Nobile Sig. Roberto Visconti, e relativi provvedimenti;
5. — Domanda di nuova Lampadina stradale per Vira;
6. — Contratto affitto Maggi;
7. — Contratto affitto Sorelle Brianti;
8. — Acquedotto di Case Nuove con Bel-l'Aria: autorizzazione alla Giunta Municipale per indire l'asta e per l'eventuale assunzione di mutuo provvisorio per fronteggiare la relativa spesa, mentre si attende il mutuo di favore a norma della Legge 25 Giugno 1911;
9. — Liquidazione spese per l'Impianto anagrafico e per la nuova Lista Elettorale Politica 1913 a norma della Legge 30 Giugno 1912 N. 666.

CASSANO MAGNAGO

LETTERE CASSANESI.

Tramvia Gallarate-Cassano.

Ecco, come abbiamo promesso, quanto ci scrive a proposito della progettata Tramvia Gallarate - Cassano, un egregio amico, in data 20 novembre '912:

« Una tramvia a scartamento ordinario appagherebbe senza dubbio il desiderio di tutti e risolverebbe in una sola volta il grande problema che tanto sta a cuore al popolo di Cassano, perchè è aspirazione di tutti l'avere qui in paese un celere mezzo di trasporto non solamente per i passeggeri ma anche per le merci.

Non dobbiamo però pensare che un tale mezzo possa essere proficuamente utile a tutti i trasporti.

E qui apro una parentesi per fare qualche considerazione sui trasporti inerenti alla prima e più importante delle industrie di Cassano: l'industria dei laterizi.

Non ho la pretesa di dire cose nuove perchè tutti sanno che tali industrie debbono svolgere la loro attività commerciale in un ambito molto ristretto, non essendo loro concesso di allargare la vendita dei loro prodotti oltre una data distanza. Così per esempio un fornaciaio di Cassano non avrà mai la convenienza di lanciare i suoi prodotti sul mercato di Milano perchè altre fabbriche alle porte della Metropoli gli contenderebbero il terreno con prezzi migliori — con prezzi cioè che il produttore di Cassano non può, date le gravose spese di trasporto, accordare.

Va considerato anche che il trasporto di mattoni a mezzo ferrovia richiede un doppio caricamento e scaricamento, essendo, come tutti sanno, preteso dai costruttori che il materiale venga consegnato a « piedi di fabbrica », e nessuno ignora quanto costa tale doppia operazione e in quali proporzioni il costo di essa entri in quello di tutto il trasporto.

Invece non è così per i trasporti fatti a mezzo di carri, perchè in questo caso il carico e lo scarico del materiale si fa una sola volta.

Mi si obbietterà a questo proposito che per evitare tale inconveniente i proprietari di fornaci potrebbero posare o loro spese un binario allacciante i loro magazzeni alla rete tramviaria. Ma quando penso che le fornaci e i loro magazzini non hanno stabilità di sede, quando penso che quasi tutte le fornaci sono molto lontane dal fabbricato del paese e che la spesa per la posa di un binario non sarebbe certamente lieve, debbo persuadermi che quasi nessuno dei proprietari di fornaci si permetterà — lasciatemelo dire — il lusso di avere, della tramvia, una diramazione propria. È qui chiudo la parentesi.

Ben maggiori vantaggi potrebbero risentire le industrie che ricevono le altre merci da paesi lontani e a lontani sbocchi mandano i loro manufatti e anche ben maggiori vantaggi avrebbero negozianti, esercenti e popolo — senza dire che qualche sollievo sarebbe

portato pure all'industria dei laterizi per il combustibile che essa consuma.

Vantaggi materiali ne risentirebbe anche la manutenzione delle strade, e in ispecie dell'unica arteria, pur troppo stretta, che attraversa il paese, se una tramvia potesse assumersi il compito di sfollare ed esportare in massima parte le merci prodotte qui e che oggi giorno sono trasportate con carri che affossano o rovinano le strade.

D'altra parte però considerato — che il materiale da fabbrica non sarebbe se non in minimissima parte trasportato con la tramvia, considerato che le strade e i selciati sono rotti quasi unicamente dai pesanti carri di mattoni, tutto considerato — non si può certamente essere troppo forte propugnatore di una tramvia a scartamento ordinario.

E questa freddezza, questo debole entusiasmo non si basano solamente su tali considerazioni, ma trovano la loro ragione d'essere se si pensa che la ferrovia Gallarate-Como non è ne sarà opera di lontana attuazione oggi che il Governo ha aumentato il suo sussidio chilometrico, se si pensa ancora che la Gallarate-Oleggio si può dire sta per essere un fatto compiuto.

Non parlo della questione finanziaria che — è ovvio dirlo — dovrebbe essere oggetto di larga discussione e di forte ponderatezza perchè è indubitato che una tramvia a scartamento ordinario verrebbe a costare se non il doppio, molto ma molto di più di una tramvia a scartamento ridotto.

Infine una ferrovia a scartamento ordinario verrebbe ad ingombrare seriamente e dannosamente la strada sulla quale dovrebb correre, mentre così non sarebbe se la tram via fosse a scartamento ridotto.

(Il seguito al prossimo numero)

S. Maria... la cenerentola!

Come un padre ha il dovere di trattare con eguale affetto i propri figli, così un'Amministrazione Comunale dovrebbe sentire l'obbligo di considerare egualmente i propri amministrati.

È doloroso a dirsi, ma dobbiamo constatare che la nostra Giunta non considera gli abitanti di S. Maria come quelli di S. Giulio.

Il perchè, resta difficile a spiegarsi; ma la disparità di trattamento è così chiara che a nessuno può sfuggire.

Lo dimostra il selciato della via principale ridotto in guisa da essere quasi impraticabile; lo dimostra l'abbandono assoluto della sorveglianza sanitaria e la poca cura dell'igiene; lo dimostra il fatto che nessun edificio Comunale è stato fabbricato in territoria di S. Maria per quanto non vi manchino posizioni comode ed incantevoli.

E non si creda che così noi scriviamo per spirito di campanile, perchè, fra l'altro, non abitiamo in S. Maria; a noi anzi preme e desideriamo la piena concordia delle due frazioni e vediamo nella parità di trattamento l'unico fattore di un completo accordo.

L'Amministrazione Comunale deve riconoscere i suoi torti ed ammettere che S. Maria è lasciata in un'abbandono veramente ingiustificato e deplorevole.

Domandiamo infatti: perchè, mentre il selciato della via S. Giulio è stato quasi completameute e per due volte rifatto, non si è creduto di provvedere a quello della via principale di S. Maria?

Perchè, mentre si elargiva una somma considerevole per strade estranee, si respingeva il reclamo degli abitanti di Via Garibaldi e G. Verdi chiedente il necessario selciato delle loro vie oggi pessime e malpratiche?

Perchè non si è ancora provveduto a case trascurate ed inabitate che continuamente minacciano pericolo?

E perchè non si studia una strada che, attraversando le due centrali del Paese, le metta in comunicazione col nuovo stradone costeggiante il Rio e con la salita di S. Maurizio?

Non diciamo quanto sarebbe utile un lavatoio in Soiano, perchè ci sembrerebbe domandar troppo!

Enumerati così a brevi tratti i mali ed i rimedi, ci auguriamo che l'imparzialità del Sindaco e della Giunta sia tale da dare affidamento che al più presto possibile sarà provveduto ***a fatti e non a parole.***

E l'inchiesta??

Non sappiamo per quale ragione l'inchiesta votata dal Consiglio Comunale per stabilire le cause che hanno provocato tempo fa il noto malcontento magistrale e suggerire i relativi provvedimenti, inchiesta, di cui abbiamo largamente scritto a suo tempo, sia finita miseramente.

È così che viene dato effetto ai deliberati Consigliari?

Non valeva davvero la pena di portare la questione in pubblico e farne oggetto di discussioni consigliari quando vi era già il preconcetto di lasciarla morire.

Teatro.

Domenica scorsa, la compagnia « Filodrammatica Gallaratese », debuttò nel salone della Palestra Ginnastica, con il dramma « I Violenti ».

Ottima la riuscita; pubblico numeroso.

Auguri di continuati successi.

CARDANO al CAMPO

Pochi giorni or sono il Consiglio Comunale, dietro proposta della Giunta, ha nominato una commissione composta dai signori Sindaco presidente, cav. prof. Eugenio Aspesi, Pedranti Filippo, Senaldi Luigi di Battista, Capelletti Ernesto, per esaminare le liste elettorali.

Si ebbero questi risultati: gli elettori dai 20 ai 30 anni d'età sono 79; quelli dai 30 in poi sono 647; i militari sono 79; complessivamente gli elettori sono 800.

LEGGENDO ED ANNOTANDO

I CLASSICI DEL RIDERE.

L'editore prof. A. F. Formaggini di Genova, che nel campo editoriale ha meritamente conquistata bella fama in breve volger di tempo con tante lodevoli pubblicazioni, ha in animo di aggiungere una nuova collezione a quelle che ha già ben avviate. Dopo i « Profili » ed i « Poeti del secolo xx » vagheggia una raccolta dei « *Classici del ridere* ».

L'idea è eccellente e noi auguriamo che l'intraprendente e benemerito editore la traduca presto in realtà, sicuri che l'iniziativa troverà nel pubblico consenso appoggio e fortuna.

Il Formaggini si è già accaparrato all'uopo molte promesse di collaborazione da parte di noti e competenti scrittori. Per esempio da **Emilio Bodrero**: *Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno, Merlin Coccaj (Antologia), Luciano (Antologia)*; da **Massimo Bontempelli**: *Il Decameron*, integrale, illustrato; il *Fortini* (Antologia); da **Giosue Borsi**: *Sterce, Tristano Spandi, La Fontaine*; da **Ettore Cozzani**: *l'Asino d'oro*; da **Federico Garlanda**: *Shakespeare*; da **Giuseppe Lipparini**: il *Firenzuola*, l'*Aretino*; da **A. Lumbroso**: *Maupassant*; da **G. Nascimbene**: il *Tassoni* minore; da **P. E. Pavolini**: *Letteratura indiana*, il *Bertoldo turco*: da **Giovanni Vacca**: *Letteratura cinese*; da **V. Osimo**: *Machiavelli*; da **V. Picardi**: *Flaubert*: da **S. Spaventa Filippi**: *Rabelais*... Ed altro ed altri, tra cui ci piacerebbe rivedere *Giovanni Raiberti*, il « Medico-Poeta »... Sarà una rivista dei più bei nomi della letteratura allegra, fatta senza limite di tempo o di spazio. Intanto sappiamo che sono in corso di stampa una *Secchia* del *Tassoni* curata da *Giorgio Rossi* ed illustrata dal *Lajani*; il *Satyricon* tradotto dal *Limentan* e decorato con legni originali ed una *Antologia Portiana* del *Momigliano*.

I volumi in 16° grande, un po' allungato, saranno illustrati con xilografie autentiche o con disegni a trutto imitanti le xilografie. Vari di mole e di prezzo, saranno rivestiti di falsa pergamena. Il pubblico di buon gusto e di buona coltura troverà in questi volumi uno svago piacevolissimo e pur proficuo perchè le opere prodotte saranno classiche, e significativi documenti di vita vissuta e di storia del costume.

La collezione non vuole avere false « gastigatezze », ma non sarà neppure uno sciorinamento di cose pornografiche. Castigato sarà invece l'allestimento decorativo, il quale dovrà servire a sottolineare il lato giocondo o comico ed umoristico dei testi e non quanto di licenzioso per avventura essi contenessero.

Della produzione attinente al ridere — di tutte le letterature — l'editore sceglierà ciò che può essere apprezzato dal gusto degli italiani d'oggi, i quali, noi siamo certi, faranno buon viso ad una impresa allegra postochè, come avverte lo stesso Formaggini, nulla è più umano del ridere e nulla è più efficace a rendere tra loro benevoli gli uomini.

Queste le linee principali del progetto che « sta molto a cuore » dell'editore Formaggini di poter concretare, e che a noi « sta molto a cuore » di veder quanto prima concretato. I « classici del ridere » meritano bene una distinzione e la serie di volumi che li accomunerà riuscirà magnifica sia dal lato letterario che da quello estetico. Ne danno affidamento il nome dei classici che saranno rievocati, quello degli scrittori che cureranno la pubblicazione delle opere, e quello dell'editore che ci ha abituati all'eleganza della veste tipografica.

Il topo di Biblioteca.

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. In Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Piccinelli, & C

Diffondete l' UNIONE

SOFFERENZE - DOLORI CATTIVA SALUTE

A Seregno, borgo industre di Lombardia, ho incontrato una donna vittima della sventura. Ha ragione l'adagio secondo il quale una sventura non viene mai sola: questa povera donna, infatti, era proprio in cattive condizioni di salute all'orquando la fatalità si abbattè su di lei. Il suo stato peggiorò dunque logicamente, ma per buona fortuna le Pillole Pink l'hanno tratta d'impaccio. La Signora Cazzaniga, tessitrice, Via S. Pellico, N° 1, a Seregno (Milano), mi ha raccontate le proprie sventure.

S.ra CAZZANIGA

« Si vive pacificamente, io e mio marito, del frutto del nostro lavoro, quando mio marito morì subitamente. Fu per me un colpo terribile. Mi trovavo sola con quattro figli in tenera età ed ero incinta. Già stanca abbattuta dalla sventura, mi sgravai in cattive condizioni e rimasi sfinita e senza risorse. Mi si fecero prendere molti medicamenti, ma essi non diedero che un risultato: quello di guastarmi lo stomaco. Finalmente mi si fecero prendere delle Pillole Pink. A dire il vero era tempo si trovasse per me un rimedio energico, perchè ero sì sfinita e si depressa fisicamente e moralmente, che temevo di diventar pazza. »

« Le Pillole Pink, lo vedete, mi hanno data una guarigione insperata. Ho ricuperate tutte le mie forze, l'appetito è tornato posso lavorare, sopperire ai bisogni dei miei ed ho altresì ripreso coraggio per sopportare la vita che per me non fu dolce fin qui. »

Le Pillole Pink, sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito, A. Merenda, Via Ariosto, N. 6, Milano: L. 3,50 la scatola, L. 18 le sei scatole franco.

GABINETTO DENTISTICO
Dott. NINO CATTORETTI
MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie della Bocca e dei denti
Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra
LEGNANO
Corso Magenta 3 (Casa Dell'Acqua)
Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17
Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e ora - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi efficacia assoluta nell'*Istituto Aereo-Elettroterapico di Torino*, unico in Europa, fondato nel 892 e diretto dallo Specialista dottore L. GUIDO SCARPA-Direttore della sezione « Malattie di petto » nel *Policlinico Generale.*

Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*; guarigione delle *Tubercolosi in 1. stadio* e delle *Pleuriti* con un nuovo metodo proprio fisico meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *tubercolosi avanzate* e nella stessa *tisi polmonare* come pure in tutte le *Malattie dell'apparato circolatorio (vizi valvolari, Arterio sclerosi, Aneurismi: Nevrosi di cuore*, ecc.

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 15 alle 17.

Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19 *consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri Maestre, Sott'ufficiali, piccoli Esercenti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborsi dei soli 3/5 delle spese vive di costo.

Chiedere *opuscoli* e schiarimenti che si inviano *gratis*. Viadella Zecca, 37, Milano

AFFEZIONI DELLA PELLE
EMORROIDI

Si da prova di sentimenti umanitari propagando il mezzo di sopprimere le sofferenze in modo duraturo. Il Signor Congiù Guido Via Sant'Antonio, 4 Busto Arsizio, ci comunicava.

« Soffrivo di foruncoli maligni sul corpo. Talvolta mi cagionavano un tormento da non poter resistere al prurito e mi sono deciso a fare uso dell'unguento Foster (in vendita presso la Farmacia Giuseppe Cagnola Gallarate) avendone sentito parlare molto bene. Io posso dire che questo Unguento è stato per me un toccasana perchè sono guarito perfettamente e mi è grato dichiararvelo in omaggio alla verità. (Firmato) Guido Congiù ».

Quasi due anni dopo riceviamo ancora dal Signor Congiù: « Con vivo piacere vi confermo di aver trovato il vostro Unguento di un'efficacia meravigliosa. Vi ringrazio sentitamente e non dimenticherò mai di raccomandarlo a tutti i sofferenti di malattie della pelle perchè dà una guarigione duratura ».

I tormenti intollerabili delle emorroidi sono subito calmati dell'Unguento Foster procura in poco tempo una guarigione radicale. È anche il miglior specifico contro tutte le affezioni della pelle.

Si acquista presso tutte le Farmacie (esigere la marca originale) L. 3,50 la scatola, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Gionco, 19, Via Cappuccio, Milano. Rifiutate ogni imitazione.

"GIOCONDA,,
ACQUA MINERALE PURGATIVA
ITALIANA
LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO
tuto, cito, jucunde.....
FELICE BISLERI & C. - MILANO

Pellicceria confezionate
FOURRURES
BRIVIO GIUSEPPE
Vi Cappellari 4 - MILANO - Telefono 84-77
Casa di prim'ordine fondata nel 1880

CANTU' Esposizione Permanente
MOBILI
Medaglia d'Oro Ministero I. e C.
APERTA ANCHE NEI GIORNI FESTIVI
AMMOBIGLIAMENTI COMPLETI
Linee: Milano Cantù-Como-Lecco-Cantù-Como
Tranvia Elettrica: Como-Camerlata-Cantù e Anago-Cantù.
Gli affari si trattano direttamente col fabbricatori.

SPOSI - OCCASIONE
Anticamere - Camere letto - Sale da pranzo - Salotti da ricevere - Arte nuova - Stile Luigi XV e stile Empire - Comuni e di lusso - Canapè-letto d'ogni dimensione.
VIALE VITTORIA, 46, MILANO
Tram Monforte

GABINETTO DENTISTICO
Dott. GIULIO MACCHI
Medico-Chirurgo
Allievo della Scuola dentaria di Ginevra
IN GALLARATE
TRASLOCATO da Viale Sempione N. 3
in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)
APERTO TUTTI I GIORNI
Riceve dalle 9 alle 17
BUSTO ARSIZIO
Piazza Vittorio Emanuele N. 2
Riceve il MERCOLED e VENERDÌ
Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi.

I brevettati PAVIMENTI di LEGNO
di lusso e con sottostrato di asfalto della antica e premiata Ditta
BOSSI & C. di AZZATE
sono sempre stati riconosciuti per i più eleganti, pratici ed economici.
Per preventivi rivolgersi al rilevatario PAOLO ERMOLLI fu GIOV., negoziante di Legnami — VARESE.

MAGNESIA POLLI
CONTRO I DISTURBI GASTRICI E INTESTINALI. CATARRI, INFIAMMAZIONI, STITICHEZZA, ACIDITÀ, ECC.
FARMACIA POLLI · MILANO · AL CARROBIO

GRANDI MAGAZZENI MOBILI
assoluta concorrenza
B. ONDEI & C.
MILANO - Corso Como, 2 - MILANO
(Tram Porta Garibaldi)
Camere matrimoniali complete da L. 350 in più

LEZIONI
di Magnetismo Personale
del Prof. PIETRO D'AMICO

Per persuadersi della verità del Magnetismo Fisico-Umano è necessario studiare le *Lezioni Magnetiche* del PIETRO D'AMICO di Bologna. Il prezzo dell'intero corso che si divide in 4 parti è di L. 20 colla garanzia che qualunque persona potrà ottenere i più rapidi e sorprendenti risultati e da sè stessa apprendere a *magnetizzare, ipnotizzare* e *suggestionare* ed ottenere esperimenti fissiologici riuscendo facilmente ad applicare il Magnetismo curativo, la Telepatia, il Post-Ipnotismo ecc. *Il Prof. Pietro D'Amico è stato il primo e l'unico propagatore del Magnetismo nelle Americhe.*

L'insegnamento è tanto esplicito che il discepolo imparerà prestissimo ad imporre la propria volontà sviluppando nello stesso tempo le facoltà psichiche al più alto grado. Dietro richiesta si spedisce gratis un numero della *Rivista Magnetica Scientifica*. Consulti per qualunque argomento.

Rivolgersi solamente al Prof. PIETRO D'AMICO, Via Solferino, 13 — Bologna.

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI
Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.
Per evitare facili inganni domandate semplicemente
UN RAMAZZOTTI
Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815
Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC LA VICTOIRE
Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

CHE cosa è la Chiaroveggenza? La risposta ci viene data da un'infinità di persone, riconoscenti, che si sono rivolte per consigli alla celebre veggente MATILDE D'AMICO, e che mediante i suoi responsi hanno ottenuto ottimi risultati. **COSA** può darci una brava veggente? Un buon consiglio, che dato in tempo, può prevenire molti mali, risolvere molte incertezze, togliere un dubbio, ed apportare in ogni caso sia il bene fisico che morale a chi la interroga. **È?** CON SUL TATE per convincervi.

Chi desidera valersi dell'opera di *Matilde D'Amico* può rivolgersi sia di presenza che per corrispondenza al Gabinetto Magnetico del Prof. Vincenzo D'Amico

MILANO - CORSO VITT. EMAN., 31 - MILANO

A richiesta si spedisce GRATIS Opuscolo Istruttivo con numerosi certificati per risultati ottenuti.

Un Milione e Cinquecentomila Lire

si debbono vincere con un solo biglietto dell'ultima

Lotteria Italiana

che costa Lire **TRE** alla data IRREVOCABILE del

15 GENNAIO 1913

8882 premi per lire 2.000.400

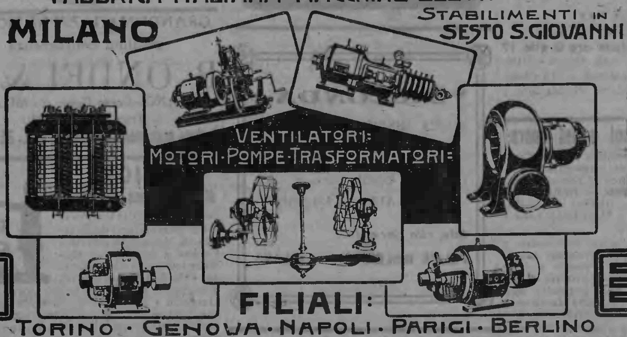
Sono ancora in vendita gli ultimi fortunati biglietti presso la Banca d'Italia in Roma, Servizio Lotteria; presso tutte le Sedi e Succursali; presso tutte le Banche e Banchieri Cambia-Valute, Banchi Lotto e Uffici Postali del Regno. Per spedizioni aggiungere spese postali.

I BIGLIETTI della LOTTERIA ITALIANA sono spediti in tutto il mondo spedendo vaglia. all'AGENZIA L'UTILE — Banco di Cambio — *32, Via Carlo Alberto*, MILANO. — Aggiungere le spese postali.

LE
PASTIGLIE VALDA
composte d'estratti di piante, assolutamente inoffensive e dotate d'un
POTERE ANTISETTICO MERAVIGLIOSO
hanno una **superiorità straordinaria**
su tutto quanto fu scoperto fino ad oggi
PER PREVENIRE O GUARIRE
Raffreddori, Mali di Gola, Laringiti, Raucedini, Corizza, Grippe, Influenza, Bronchiti acute o croniche, Asma, Enfisema, ecc.

MA SOPRATUTTO
DOMANDATE, ESIGETE
in tutte le Farmacie al prezzo di L. 1.50
UNA
SCATOLA DELLE VERE PASTIGLIE VALDA
portante il nome
VALDA
In vendita presso tutti i Farmacisti e Grossisti d'Italia.

ERCOLE MARELLI & C.
FABBRICA ITALIANA MACCHINE ELETTRICHE
MILANO STABILIMENTI IN SESTO S. GIOVANNI



VENTILATORI - MOTORI - POMPE - TRASFORMATORI
FILIALI:
TORINO · GENOVA · NAPOLI · PARIGI · BERLINO · VIENNA · LONDRA · BUENOS AIRES ·

Insomma,
soltanto la farina lattea
Nestlé,
il migliore alimento per
bambini di tenera età, non
varia di prezzo ed è alla
portata di tutte le borse.
Supera per bontà il latte di
vacca ed è meno costoso. In
tutte le farmacie e droghe rie.

U. BERTUZZI MILANO Via Dante, 6 Via Foro Bonaparte N. 16 A

Mannequins completo per uomo o per donna L. 14.—

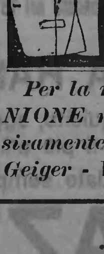
Mannequins senza piedestallo per uomo o per donna . L. 9.—

Elegantissimo porta-busti in satin, disopra vellutato a vaso L. 14.—

Imballaggio di ciascun oggetto Lire 1,50

Pel Mannequins da farsi su misura chiedere il preventivo.

PREMIATA SCUOLA MODERNA di TAGLIO e Confezione d'Abiti da Uomo e Signora: diretta da ANTONIO e LUCIA GIAMPIETRO, MILANO, *Viale Venezia, 16 Z.*



Si accordano pagamenti a rate mensili! — La scuola rimane aperta tutto l'anno. Le lezioni si daranno diurne, serali e domenicali. INSEGNAMENTO: chiarezza, semplicità, eleganza e precisione, doti migliori per riuscire abile tagliatore o tagliatrice. Agli studiosi verrà rilasciato *diploma* piena capacità. *Gratis* regolamento della scuola. Si eseguiscono modelli di ultima creazione. *È in vendita metodo* taglio per imparare a tagliare in casa propria. Prezzo in carta di lusso e rileg. alla bord. L. 18. Idem: carta fina e ril. sempl. L. 12. *Il metodo* consta di 180 pagine ed è illustrato da 400 figure geometriche.
Inviare cartolina-vaglia all'Autore.

Per la réclame sull' UNIONE rivolgersi esclusivamente alla Ditta E. Geiger - Varese.

Nella bronchite, nella tosse,

e in tutte le affezioni degli organi della respirazione (anche tubercolosi), la Guajacose esercita un' azione estremamente benefica

La Guajacose realizza una guarigione radicale degli organi di respirazione malati e ridona nello stesso tempo le forze all' organismo indebolito dalla malattia.

La Guajacoso si trova in tutte le Farmacie la prezzo di L. 4.— la bottiglia originale.

CEROTTO MAZZA

Per chi soffre di reumatismi muscolari, dolori artritici, lombalgie, dolori renali, dolori nevralgici prodotti dalla gravidanza L. 1.- in ogni farmacia.

CEROTTO MAZZA speciale
Cura radicale della sciatica L. 10.—
Indicare se arto destro o sinistro.

Indirizzare cartolina vaglia alla Ditta **Angelo Mazza**
Corso Genova N. 19 - MILANO

Tonico Digestivo